

COnsorzio di ricerca sul **RI**schio **BI**ologico in **A**gricoltura

Sede in PALERMO Via Gino Marinuzzi, 3

Codice Fiscale 0499632.082.8

Nota Integrativa al bilancio di previsione finanziario relativo all'anno 2016

Criteri generali di formazione del bilancio di esercizio

La presente nota integrativa al bilancio di previsione 2016 viene redatta secondo le disposizioni di cui all'articolo 11 comma 3 lettera g) e contiene le indicazioni richieste dal comma 5 dello stesso art. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, quindi facendo riferimento al codice civile e ai principi contabili nazionali (OIC), salvo quanto difformemente previsto dallo stesso D.Lgs. 118/2011.

Verranno di seguito riportati i criteri adottati per la formazione del bilancio di previsione 2016 nonché il confronto con le precedenti disposizioni vigenti in materia.

Innanzitutto si fa presente che l'Ente nell'anno 2015 ha provveduto ad adeguarsi, almeno per quanto non rinviabile, alle disposizioni di cui al D. Lgs. 118/2011 effettuando il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi propedeutico alla formazione del bilancio 2015 applicando il principio della competenza "potenziata".

La necessità di operare il riaccertamento straordinario dei residui nasce dalla applicazione del cosiddetto principio della competenza potenziata.

In pratica, oltre a verificare se i residui sia attivi che passivi mantengono tutti i requisiti per la loro corretta imputazione nel bilancio, occorre altresì accertare la data di esigibilità degli accertamenti e degli impegni.

Pertanto se un accertamento o un impegno risultano essere esigibili nell'anno questi continuano ad essere mantenuti tra i residui; se invece la loro esigibilità, malgrado la competenza temporale degli accertamenti e degli impegni li riconducano all'esercizio, è diversa dall'anno di competenza le nuove disposizioni impongono la loro cancellazione nell'esercizio di competenza e la re imputazione nell'esercizio in cui si dovrebbe verificare la riscuotibilità.

Il 2016 rappresenta pertanto il primo esercizio di entrata a regime delle nuove disposizioni in materia di principi contabili applicati alle regione ed agli enti locali.

Il Consorzio rientra tra i soggetti destinatari di detti principi per il rinvio contenuto nel comma 1 dell'art. 1 del D. Lgs 118/2011 che prevede l'applicazione delle nuove norme nei confronti delle Regioni e dei loro enti strumentali. Nell'allegato 1 alla circolare n. 12 del 12/08/2014 della Ragioneria Generale della Regione Servizio 5 Vigilanza la Regione Siciliana ha individuato i proprie enti strumentali e tra essi il CORIBIA.

Conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli avanzi effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale potenziata.

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono stati predisposti in euro.

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio di esercizio

Il bilancio di esercizio è lo strumento di informazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Consorzio.

Perché possa svolgere tale funzione, il bilancio è stato redatto con chiarezza, così da rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e il risultato di esercizio.

Le caratteristiche sopra menzionate sono state assicurate, laddove necessario, dall'inserimento di informazioni complementari. Se vi è stata deroga alle disposizioni di legge, essa è stata motivata e ne sono stati esplicitati gli effetti sulla situazione patrimoniale, finanziaria e economica del Consorzio nella presente nota integrativa.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi di prudenza e competenza, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e passivo considerato e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra partite che

dovevano essere riconosciute e utili da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono.

I criteri di valutazione adottati sono sintetizzati di seguito.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile e sono state sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti così come previsto dal comma 9 dell'art. 48 del regolamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti, così come previsto dal comma 8 dell'art. 48 del regolamento.

Titoli

Il Consorzio non possiede titoli.

Partecipazioni

Nessuna partecipazione in imprese collegate e/o controllate

Rimanenze

Il Consorzio non ha valorizzato rimanenze.

Crediti (Residui Attivi)

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Il Consorzio non ha quantificato ratei e risconti.

Fondo per rischi ed oneri

Il Consorzio non ha quantificato ed accantonato a fondo somme per rischi ed oneri futuri.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla

normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti (Residui passivi)

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo i principi della prudenza e della competenza economica.

Imposte sul reddito

Sono determinate secondo le norme e le aliquote vigenti.

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni (comma 5 lettera a art. 11 D. Lgs. 118/2011)

Al fine di determinare e quantificare le entrate presunte del Consorzio sono stati assunti a base gli accertamenti dell'anno 2015 a cui sono state applicati le riduzioni previste dalla circolare n. 1/2006.

Elenco analitico delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto 2015 (comma 5 lettera b art. 11 D. Lgs. 118/2011)

L'Ente ha determinato un avanzo presunto relativo all'anno 2015 pari a € 72.856,53 a cui ha attribuito vincoli derivanti da trasferimenti alla luce della incertezza sulla effettiva determinazione dei trasferimenti 2016.

Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto 2015 (comma 5 lettera c art. 11 D. Lgs. 118/2011)

Come sopra accennato l'Ente, cautelativamente, non ha iscritto nel proprio bilancio di previsione 2016 utilizzi dell'avanzo presunto di amministrazione relativo all'anno 2015.

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento (comma 5 lettera d art. 11 D. Lgs. 118/2011)

L'Ente non ha previsto in bilancio alcuna somma per la acquisizione di beni.

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente (comma 5 lettera f art. 11 D. Lgs. 118/2011)

Il Consorzio non ha prestato alcuna garanzia principale o sussidiaria.

Elenco degli oneri finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (comma 5 lettera g art. 11 D. Lgs. 118/2011)

L'Ente non ha sottoscritto alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati o a contratti di finanziamento che includono una componente derivata

Elenco dei propri enti ed organismi strumentali (comma 5 lettera h art. 11 D. Lgs. 118/2011)

Il Consorzio non possiede enti ed organismi strumentali. Come riferito nelle premesse è esso stesso ente strumentale della Regione Siciliana.

Elenco delle partecipazioni possedute (comma 5 lettera i art. 11 D. Lgs. 118/2011)

Nessuna partecipazione in imprese collegate e/o controllate

Altre informazioni riguardanti le previsioni (comma 5 lettera j art. 11 D. Lgs. 118/2011)

Dati relativi al personale

Presso il Consorzio prestano la loro opera n. 3 dipendenti a tempo indeterminato.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali di proprietà del Consorzio sono individuate nel libri dei cespiti.

Immobilizzazioni finanziarie

Il Consorzio non ha contabilizzato immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Il Consorzio non ha contabilizzato rimanenze.

Ratei e risconti attivi

Il Consorzio non ha contabilizzato ratei e risconti attivi.

Fondi per rischi ed oneri

Il Consorzio non ha accantonato somme per la costituzione del fondo per rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto

Il Consorzio ha accantonato somme al fondo TFR pari e € 76.403,97 corrispondenti al debito nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data del 31/12/2015.

Ratei e risconti passivi

Il Consorzio non ha contabilizzato ratei e risconti passivi.

Conti d'ordine

Non sono stati rilevati movimenti che possano interessare i conti d'ordine.

Ulteriori informazioni sullo Stato Patrimoniale**Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali e immateriali**

Nei precedenti esercizi non si era proceduto a riduzioni di valore.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Non si è reso necessario operare rivalutazioni monetarie ed economiche delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

L'Ente non ha contabilizzato immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro fair value.

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate

L'Ente non possiede partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Oneri finanziari imputati a voci di Stato Patrimoniale

Non sono stati contabilizzati oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Strumenti finanziari

L'Ente non ha emesso strumenti finanziari.

Finanziamenti effettuati dai soci

Non sono stati richiesti finanziamenti dai soci fondatori dell'Ente.

Ulteriori informazioni sul Conto Economico**Utili e perdite su cambi**

L'Ente non ha contabilizzato utili e/o perdite su cambi.

Proventi da partecipazione

Nessun provento

Disinquinamento fiscale

Non si è reso necessario procedere al disinquinamento dei valori residui degli esercizi precedenti concernenti gli accantonamenti e le rettifiche di valore privi di giustificazione civilistica.

Altre Informazioni

Operazioni di locazione finanziaria

L'Ente non ha sottoscritto contratti di locazione finanziaria.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

L'Ente non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato.

Il Presidente
Prof. Giacomo Dugo